

Al Presidente del Consiglio Comunale
al Segretario generale
al sig. Mario Mazzone
alla dott.ssa Tina Lofano
e p. c. al Sindaco
e a tutti i Consiglieri Comunali
di **POLIGNANO A MARE**

Cari amici,

da molti di noi è avvertita l'esigenza di un confronto, ad un anno e mezzo dalle elezioni, sulla prospettiva della amministrazione di centro-sinistra, sui suoi programmi, sulla sua azione realizzativa.

Si è evidenziato in questi mesi un atteggiamento che non può essere da noi condiviso e che sta compromettendo qualità e ruolo della nostra Amministrazione. Assistiamo in modo del tutto esplicito a situazioni nelle quali alcuni amministratori esautorano il ruolo dei dirigenti e dei funzionari comunali entrando direttamente nella gestione dei problemi tecnici e amministrativi. Tale atteggiamento è contrario alle norme che assegnano agli amministratori una funzione di indirizzo e di controllo della macchina comunale, ma soprattutto comporta evidenti rischi di deresponsabilizzazione dei dirigenti pubblici e il pericolo dell'instaurarsi di fenomeni clientelari.

L'attuazione del nostro programma, l'acutezza dei problemi sociali, la domanda di cambiamento che viene dai cittadini impongono un salto deciso alla nostra azione amministrativa e una nostra maggiore visibilità perché si determini quella svolta, quel salto che in questi mesi io stesso ho più volte pubblicamente auspicato.

Ho constatato quindi lo scollamento forte e quasi irrimediabile fra segreteria, gruppo consiliare e assemblea degli iscritti del Pd, quasi ci fosse una regia occulta per rendere il nostro partito, che vi ricordo è il primo partito della coalizione e anche del Paese, un mero esecutore delle decisioni prese altrove.

L'incapacità di intervenire sulle questioni più importanti per cui ci siamo battuti all'opposizione (problema rifiuti, cimitero, porto, Pip, trasparenza, pianta organica,

programmazione, turismo, appalti, concorsi, legittimità e legalità degli atti), la inconsistenza dell'iniziativa politica del segretario e degli altri consiglieri nel porre all'attenzione della maggioranza soluzioni per creare realmente il cambio di rotta auspicato, anche, sempre in ogni suo intervento dal Sindaco ma mai attuato, il mancato coinvolgimento, voluto, dell'assemblea degli iscritti al Pd a tutte le decisioni prese finora, hanno fatto spegnere in me quel fuoco di entusiasmo che si era acceso per la vittoria elettorale con la prospettiva del cambiamento.

Infine, con amarezza, prendendo atto di non avere più la fiducia dei miei colleghi di partito, sempre smentito nell'iniziativa in ogni circostanza, e non condividendo la linea politica, quasi evanescente, del segretario, rinuncio al ruolo di capogruppo del Pd.

Sperando che questo mio gesto possa essere di stimolo per attuare quell'iniziativa politica assente ormai da tempo nel Pd e che è necessaria perché l'amministrazione possa prendere la rotta del cambiamento da noi auspicata e che tutti i cittadini si attendono,

saluto cordialmente

Polignano a Mare 01 ottobre 2013

Angelo Focarelli

